



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI (LFPS).
SETTORE 02 - FORMAZIONE ED ISTRUZIONE PROF.LE, ACCREDITAMENTO,
SERVIZI ISPETTIVI**

Assunto il 09/07/2020

Numero Registro Dipartimento: 2158

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 7206 del 10/07/2020

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALL' ENTE PROJECTLIFE DI N. 5 EDIZIONI DI UN CORSO
LIBERO AUTOFINANZIATO PER IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE ART. 41
L.R.18/85 SEDE FORMATIVA VIA DUCA DEGLI ABRUZZI N. 20 COSENZA .**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visti:

Lo Statuto della Regione Calabria;

La Legge del 21 dicembre 1978, n. 845/78 "Legge quadro in materia di formazione professionale";

La L.R. n. 18/85 sull'ordinamento della Formazione Professionale e conseguente Circolare attuativa, approvata con D.G.R. n. 3325 del 04 agosto 1986 che disciplina il settore della Formazione Professionale in Calabria, ivi comprese le attività "libere", artt. 40 e 41;

La L.R. n. 14 del 22 giugno 2015, con la quale la Regione Calabria, nell'ambito delle proprie competenze amministrative, ha riassunto le funzioni in materia di Formazione Professionale a suo tempo trasferite alle Amministrazioni Provinciali sulla base della L.R. n. 34/2002 e ss.mm. e ii.;

l'Art. 5 del Regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999;

Il D.lgs. 18 maggio 2001, n. 228 con il quale all'art. 1 viene definita la nuova figura di imprenditore agricolo in sostituzione del dispositivo dell'art. 2135 del Codice Civile;

La Legge 7 marzo 2003, n. 38 recante disposizioni in materia di agricoltura;

Visto che con il D.lgs. 29 marzo 2004, n. 99 "Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, così come integrato dal D.lgs. 27 maggio 2005, n. 101, a norma dell'art. 1, comma 2, lettere d), f), g), l), e) della Legge 7 marzo 2003, n. 38 (Pubblicata nella G.U. 22 aprile 2004, n. 94), viene introdotta la figura dell'imprenditore agricolo professionale (IAP);

Visto che il succitato D.lgs. 101/2005, a parziale modifica del D.lgs. 99/2004, all'art. 1, comma 4, sancisce esplicitamente la sostituzione della definizione di I.A.P., disponendo al comma 5-quater che qualunque riferimento della legislazione vigente all'Imprenditore Agricolo a Titolo Principale (I.A.T.P.) si intende riferito alla definizione di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP), e, conseguentemente mediante il successivo comma 5-quinquies, abroga l'art. 12 della Legge 9 maggio 1975, n. 153 e, successive modificazioni;

Visti: Le L.G. per il riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (I.A.P.) approvate con D.D.G. n. 188 del 29 marzo 2007 le quali stabiliscono che: art. 3 l'Imprenditore agricolo professionale (I.A.P.): ai sensi del comma 1, art. 1, del D.lgs. 99/2004, così come integrato dal successivo D.lgs. 101/2005, <>; - art. 4 Riconoscimento della qualifica I.A.P. a persone fisiche: E' Imprenditore agricolo professionale colui che ... omissis possiede adeguate conoscenze professionali (requisito della professionalità);

La D.G.R. n. 55 del 15 febbraio 2019, avente per oggetto: "D.G.R. n. 188 del 29.03.2007- Linee Guida per il riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale" Modifica;

Il D.D.G. n. 10100 del 24 luglio 2008, pubblicato sul BURC del 4 agosto 2008 - supplemento straordinario n. 1 dell'1 agosto 2008, in particolare la Misura 111 del PSR Calabria 2007/2013 "Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione";

La L. R. n. 19/2001 "Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso. Disciplina della pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria";

Il D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2011 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (G.U. 9 maggio 2001, n. 106);

il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

La D.G.R. n. 468 del 19 ottobre 2017 "Misure volte a garantire maggiore efficienza alla struttura organizzativa della Giunta regionale - Approvazione modifiche ed integrazioni del Regolamento Regionale n. 16 del 23 dicembre 2015" e ss. mm. ii;

La D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019 “Struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione. Revoca della Struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015” e ss. mm. ii.

La D.G.R. n. 186 del 21 maggio 2019 “D.G.R. n.63 del 15 febbraio 2019: “Struttura organizzativa della Giunta regionale - Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con D.G.R. n. 541/2015 e ss. mm. ii. Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio”;

Il D.P.G.R. n. 76 del 10 giugno 2019 di conferimento incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali al Dott. Roberto Cosentino;

La D.G.R. n. 331 del 22/07/2019 “Struttura organizzativa della Giunta Regionale-Approvazione modifiche alla

D.G.R. n. 63 del 15/02/2019”;

Le Deliberazioni n. 512 e n. 513 entrambe del 31/10/2019, con cui la Giunta regionale, in attuazione della nuova struttura organizzativa approvata con DGR n. 63/2019 e s.m.i. ha provveduto all’assegnazione d’ufficio dei Dirigenti nei vari Dipartimenti regionali;

Il D.D.G. n. 14003 del 13.11.2019, con il quale sono stati conferiti gli incarichi nei vari Settori del Dipartimento “Lavoro, Formazione, Politiche Sociali”, ai Dirigenti individuati dalle DD.G.R. n.n. 512 e 513 entrambe del 31/10/2019, incaricando per il Settore n. 2 “Formazione e Istruzione Professionale Accreditamento-Servizi Ispettivi”, l’Avv. Antonietta Trotta;

La Legge 241 del 7 agosto 1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss. mm. ii. La L.R. n. 7 del 13 maggio 1996 recante “Norme sull’ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” e ss. mm. ii.; Il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione” come modificato con successivo D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000 e ss. mm. ii.

La D. G. R n. 32 del 09-04-2020 “Applicazione Legge Regionale 3 giugno 2005, n. 12. Decadenze nomine”;

La D. G. R. n. 45 della seduta del 14-04-2020, avente ad oggetto: Prorogatio di cui all’art. 1, comma 7, L. R. n. 12/2005 - sospensione dei termini di cui all’art. 103 del D.L.18/2020;

La D.G.R. n. 89 del 15 maggio 2020 recante in oggetto: “Individuazione dirigenti generali reggenti dei Dipartimenti della Giunta regionale, dell’Autorità di Audit, della Stazione Unica Appaltante”;

La Deliberazione di Giunta Regionale n. 91 del 15 maggio 2020 recante in oggetto: “Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche alla Delibera di Giunta Regionale n. 63 del 15/02/2019 e s. m. i;

Il D.P.G.R. n. 58 del 18 maggio 2020, con il quale il Dott. Roberto Cosentino è stato nominato Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali” della Regione Calabria;

Vista la D. G. R. n. 3 della seduta 21 gennaio 2020 avente ad oggetto Recepimento “Linee Guida per l’utilizzo della modalità FAD/e Learning nei percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome” - Conferenza Regioni e Province Autonome 19/140/CR8/C9 del 25 luglio 2019;

Preso atto dell’Accordo 20/51/CR8/C9 raggiunto in sede di Conferenza Stato – Regioni del 31 marzo 2020 avente ad oggetto “Accordo fra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano recante deroga temporanea alle Linee Guida approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 25 Aprile 2019 in materia di FAD/e Learning applicabile durante la fase di emergenza epidemiologia COVID

19", con cui si dispongono temporanee misure in merito allo svolgimento dei corsi formativi in modalità FAD/e Learning, avente validità fino alla durata della situazione di emergenza epidemiologica;

Vista la nota protocollo SIAR n. 166441 del 18-05-2020 di questo Dipartimento, a firma del Dirigente Generale, Dott. Roberto Cosentino;

Vista la proposta del responsabile del procedimento, che si formalizza con la sottoscrizione in calce alla presente, per come di seguito esposta:

Visti il D.lgs. n. 101/2005 art. 1 "Imprenditore Agricolo Professionale"; il D.lgs. n. 99/2004; Delibera Giunta Regionale n. 188/2007 (Linee Guida per il riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale);

Premesso che: con nota prot. n. 420 del 5 maggio 2020, acquisita con protocollo della Regione Calabria SIAR n. 152454 del 05-05-2020, l'Ente ProjectLife con sede legale in Rende (CS), Via Germania n. 3 e sede amministrativo-didattica in Cosenza, Via Duca degli Abruzzi, n. 20, ha avanzato richiesta diretta ad ottenere la presa d'atto da parte di questa Regione Calabria – Dipartimento LFPS - Settore 2, per l'attuazione di n. 5 edizioni di un corso libero di formazione professionale, ai sensi dell'art. 41 della L.R. 18/85, per il profilo di "Imprenditore Agricolo Professionale", monte ore di ciascuna edizione 150 ore, per un numero massimo di n. 22 allievi per ciascuna edizione, costo del corso euro 350,00, onnicomprensivo;

con nota del 28-05-2020 protocollo SIAR n. 176840 venivano richieste rettifiche e integrazioni documentali;

con nota prot. n. 519 del 18-06-2020 acquisita con protocollo SIAR n. 201193 del 19-06-2020 l'Ente ProjectLife faceva pervenire la documentazione richiesta;

con nota Siar n. 206402 del 24-06-2020 venivano richieste precisazioni delle ore di lezioni in aula previste dall'intervento formativo;

con nota Siar n. 212089 del 29-06-2020 l'Ente suddetto faceva pervenire le precisazioni richieste;

Ritenuto - che l'Ente ProjectLife possiede i requisiti per il rilascio della presa d'atto prevista dall'art. 41 L.R. 18/85 e risulta accreditata dalla Regione Calabria, con decreto n.11413 del 16-10-2018, la sede formativa di Cosenza Via Duca degli Abruzzi n° 20, per complessive 6240 ore e, n. 22 allievi;

- che il progetto presentato dall'Ente rispetta gli standard formativi stabiliti dalla normativa vigente;

Tanto premesso si propone:

- 1) di approvare la proposta formativa presentata dall'Ente ProjectLife, in quanto conforme alle disposizioni vigenti;
- 2) di rilasciare la presa d'atto all'Ente ProjectLife finalizzata allo svolgimento n. 5 (cinque) edizioni di un corso libero di formazione professionale per il profilo di "Imprenditore Agricolo Professionale, strutturato nel modo seguente:
 - * corso con rilascio di attestato di frequenza e profitto, ai sensi dell'art. 41 L.R. 18/85, per Imprenditore Agricolo Professionale;
 - * monte ore: 150 ore, di cui 84 ore in aula (o virtual class), 30 ore di stage e, 36 ore FAD;
 - * costo a carico di ogni partecipante: € 350,00 (trecentocinquanta), onnicomprensivo;
 - * numero massimo dei partecipanti per ogni edizione: 22 (ventidue);
 - * sede formativa: Via Duca degli Abruzzi n° 20, Cosenza;
 - * requisiti allievi: adempimento/proscioglimento obbligo scolastico e maggiore età;
- 3) di prevedere:
 - . che l'Ente ProjectLife, sia autorizzato sin da ora all'inserimento di nuovi allievi, fino al raggiungimento del numero massimo di allievi ammissibili ed autorizzabili per il percorso formativo in questione, con assunzione diretta e dichiarazione di responsabilità del legale rappresentante in ordine al possesso dei

requisiti di legge richiesti ed idonei a legittimare un nuovo inserimento, dandone immediata e contestuale comunicazione alla Regione Calabria - Ufficio di Cosenza, purché alla data di presentazione di detta istanza non sia stato effettuato più del 25% del monte orario complessivo previsto. L'effettuato inserimento è con riserva a seguito della verifica d'ufficio dei presupposti di legittimazione dello stesso nei termini di legge (30GG) che potrà determinare, in caso di accertata insussistenza dei requisiti previsti, provvedimento di diniego e non riconoscimento dell'attività effettuata;

- . che vengano svolti, al termine del corso, gli esami finali, ai quali potranno accedere gli allievi che abbiano regolarmente frequentato almeno il 75% del monte orario previsto per l'attività formativa;
- . che la commissione esaminatrice sarà formata da un rappresentante della Regione Calabria in qualità di Presidente della Commissione, individuato ai sensi della L.R. n. 18/85 e della D.G.R. n. 3325/86, e da due

docenti delle materie fondamentali del corso nominati dall'Ente ProjectLife;

- . che al termine degli esami, gli allievi che supereranno con esito positivo le prove previste conseguiranno, ai sensi dell'art. 41 L.R. 18/85, l'attestato di frequenza e profitto di "Imprenditore Agricolo Professionale";

4) di dare atto che, prima dell'avvio del corso, il soggetto attuatore dovrà inviare alla Regione Calabria - Ufficio di Cosenza:

- elenco allievi e copia dei contratti, debitamente sottoscritti, stipulati tra loro e l'Ente di formazione, corredati da copia del documento di riconoscimento in corso di validità e del C.F. degli allievi medesimi;
- calendario didattico;
- registro di classe conforme al modello autorizzato dalla Regione Calabria, che sarà restituito prima dell'inizio delle attività formative, firmato e vidimato in ogni sua pagina dall'unità operativa competente;
- relazione, per come previsto dal D.lgs. 81/2008, di idoneità fisica degli allievi alla frequenza del corso sottoscritta dal medico competente;
- dichiarazione d'impegno, da parte del Legale Rappresentante, che in caso di assunzioni o collaborazioni a titolo non gratuito, *l'Ente applicherà, al personale docente e non docente utilizzato nelle attività formative, le forme contrattuali di lavoro previste dalla normativa vigente;*
- di aver ottemperato alle prescrizioni dell'art. 17 e art.28 del D.lgs. n° 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" – modificato dal D.lgs. 106/2009;
- dichiarazione d'impegno, da parte del Legale Rappresentante, ad espletare le procedure connesse alla copertura assicurativa contro gli infortuni (denuncia INAIL) per gli assimilati, per come previsto dal D.lgs. 81/2008;
- dichiarazione del legale rappresentante attestante che nulla è variato rispetto alle condizioni che hanno dato luogo all'accreditamento regionale e ai requisiti che hanno costituito la base per il riconoscimento del corso;
- dichiarazione del Legale Rappresentante dell'Ente che l'attuazione del corso è compatibile con eventuali altre attività formative di diversa competenza, relativamente alle strutture logistiche e alla capienza delle stesse determinata in massimo 22 persone in fase di accreditamento regionale, alle attrezzature e alle capacità organizzative a disposizione della sede formativa;
- dichiarazione d'impegno del Legale Rappresentante dell'Ente a comunicare, tempestivamente, alla Regione Calabria tutte le variazioni intervenute sulle condizioni e sui requisiti che hanno costituito

la base per il riconoscimento del corso, e alla notifica di eventuali modifiche apportate successivamente alla data della visita preliminare/accreditamento;

- dichiarazione d'impegno, da parte del Legale Rappresentante dell'Ente, a trasmettere alla Regione Calabria, Dipartimento 7 - Settore 2 – Ufficio di Cosenza, i dati relativi al monitoraggio sui partecipanti al corso;

5) di dare atto che la procedura FAD sarà erogata secondo le modalità previste nella D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2020 "Recepimento Linee Guida per l'utilizzo della modalità FAD/e Learning nei percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province Autonome 19/140/CR8/C9 del 25 luglio 2019);

6) di puntualizzare che la procedura "virtual class", erogata secondo le condizioni e le modalità espressamente indicate nell'Accordo 20/51/CR8/C9 fra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano recante deroga temporanea alle linee guida approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 25 luglio 2019 in materia di FAD/e Learning, è applicabile durante la fase di emergenza epidemiologica COVID 19;

7) di dare atto che la Regione Calabria, Ufficio di Cosenza, ha facoltà di effettuare in qualsiasi momento ispezioni e controlli circa il regolare espletamento delle attività formative, rispetto a quanto previsto dal progetto autorizzato;

8) di dare atto che la presa d'atto potrà essere revocata in qualsiasi momento, ove si accerti il venir meno dei requisiti previsti dalla normativa citata in premessa o nel caso in cui vengano rilevate gravi irregolarità nella realizzazione degli interventi formativi approvati;

9) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

10) di puntualizzare che l'avvio dell'attività formativa per le edizioni successive alla prima, rimane subordinata a parere autorizzativo in capo a questo Settore 2- Ufficio di Cosenza, sulla scorta di distinta istanza prodotta in forma di legge dall'Ente ProjectLife e, corredata oltre che dalla consueta documentazione di rito, anche di apposita dichiarazione resa dal legale rappresentante attestante il mantenimento delle condizioni oggettive e soggettive preordinate al rilascio del presente atto;

Dato atto che risulta in atti, presso l'Ufficio di Cosenza, la comunicazione antimafia, ai sensi dell'art. 87 del D.lgs. 6 settembre 2011, PR_CSUTG_Ingresso _0004404_20200120, con esito negativo;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

Vista la proposta del responsabile del procedimento su espressa dichiarazione di legittimità e regolarità resa alla stregua dell'istruttoria compiuta che qui si intende integralmente trascritta e parte sostanziale ed integrante del presente atto.

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1) di approvare la proposta formativa presentata dall'Ente ProjectLife, in quanto conforme alle disposizioni vigenti;

2) di rilasciare la presa d'atto all'Ente ProjectLife finalizzata allo svolgimento di n. 5(cinque) edizioni di un corso libero di formazione professionale (art. 41 L.R.18/85) per il profilo di "Imprenditore Agricolo Professionale, strutturato nel modo seguente:

* corso con rilascio di attestato di frequenza e profitto, ai sensi dell'art. 41 L.R. 18/85, per "Imprenditore Agricolo Professionale;

* monte ore: 150 ore, di cui 84 ore in aula (o virtual class), 30 ore di stage e, 36 ore FAD;

* costo a carico di ogni partecipante: £ 350,00 (trecentocinquanta), onnicomprensivo;

* numero massimo dei partecipanti per ogni edizione: 22 (ventidue);

* sede formativa: Via Duca degli Abruzzi n° 20, Cosenza;

* requisiti allievi: adempimento/proscioglimento obbligo scolastico e maggiore età;

3) di prevedere:

. che l'Ente ProjectLife, sia autorizzato sin da ora all'inserimento di nuovi allievi, fino al raggiungimento del numero massimo di allievi ammissibili ed autorizzabili per il percorso formativo in questione, con assunzione diretta e dichiarazione di responsabilità del legale rappresentante in ordine al possesso dei requisiti di legge richiesti ed idonei a legittimare un nuovo inserimento, dandone immediata e contestuale comunicazione alla Regione Calabria - Ufficio di Cosenza, purché alla data di presentazione di detta istanza non sia stato effettuato più del 25% del monte orario complessivo previsto. L'effettuato inserimento è con riserva a seguito della verifica d'ufficio dei presupposti di legittimazione dello stesso nei termini di legge (30GG) che potrà determinare, in caso di accertata insussistenza dei requisiti previsti, provvedimento di diniego e non riconoscimento dell'attività effettuata;

. che vengano svolti, al termine del corso, gli esami finali, ai quali potranno accedere gli allievi che abbiano regolarmente frequentato almeno il 75% del monte orario previsto per l'attività formativa;

. che la commissione esaminatrice sarà formata da un rappresentante della Regione Calabria in qualità di Presidente della Commissione, individuato ai sensi della L.R. n. 18/85 e della D.G.R. n. 3325/86, e da due

docenti delle materie fondamentali del corso nominati dall'Ente ProjectLife;

. che al termine degli esami, gli allievi che supereranno con esito positivo le prove previste conseguiranno, ai sensi dell'art. 41 L.R. 18/85, l'attestato di frequenza e profitto di "Imprenditore Agricolo Professionale";

4) di dare atto che, prima dell'avvio del corso, il soggetto attuatore dovrà inviare alla Regione Calabria - Ufficio di Cosenza:

- elenco allievi e copia dei contratti, debitamente sottoscritti, stipulati tra loro e l'Ente di formazione, corredati da copia del documento di riconoscimento in corso di validità e del C.F. degli allievi medesimi;
- calendario didattico;
- registro di classe conforme al modello autorizzato dalla Regione Calabria, che sarà restituito prima dell'inizio delle attività formative, firmato e vidimato in ogni sua pagina dall'unità operativa competente;
- relazione, per come previsto dal D.lgs. 81/2008, di idoneità fisica degli allievi alla frequenza del corso sottoscritta dal medico competente;
- dichiarazione d'impegno, da parte del Legale Rappresentante, che in caso di assunzioni o collaborazioni a titolo non gratuito, *l'Ente applicherà, al personale docente e non docente utilizzato nelle attività formative, le forme contrattuali di lavoro previste dalla normativa vigente;*
- di aver ottemperato alle prescrizioni dell'art. 17 e art. 28 del D.lgs. n° 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" – modificato dal D.lgs. 106/2009;
- dichiarazione d'impegno, da parte del Legale Rappresentante, ad espletare le procedure connesse alla copertura assicurativa contro gli infortuni (denuncia INAIL) per gli assimilati, per come previsto dal D.lgs. 81/2008;

- dichiarazione del legale rappresentante attestante che nulla è variato rispetto alle condizioni che hanno dato luogo all'accreditamento regionale e ai requisiti che hanno costituito la base per il riconoscimento del corso;
- dichiarazione del Legale Rappresentante dell'Ente che l'attuazione del corso è compatibile con eventuali altre attività formative di diversa competenza, relativamente alle strutture logistiche e alla capienza delle stesse determinata in massimo 22 persone in fase di accreditamento regionale, alle attrezzature e alle capacità organizzative a disposizione della sede formativa;
- dichiarazione d'impegno del Legale Rappresentante dell'Ente a comunicare, tempestivamente, alla Regione Calabria tutte le variazioni intervenute sulle condizioni e sui requisiti che hanno costituito la base per il riconoscimento del corso, e alla notifica di eventuali modifiche apportate successivamente alla data della visita preliminare/accreditamento;
- Dichiarazione d'impegno, da parte del Legale Rappresentante dell'Ente, a trasmettere alla Regione Calabria, Dipartimento 7 - Settore 2 – Ufficio di Cosenza, i dati relativi al monitoraggio sui partecipanti al corso;

5) di dare atto che la procedura FAD sarà erogata secondo le modalità previste nella D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2020 "Recepimento Linee Guida per l'utilizzo della modalità FAD/e Learning nei percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province Autonome 19/140/CR8/C9 del 25 luglio 2019);

6) di puntualizzare che la procedura virtual class, erogata secondo le condizioni e le modalità espressamente indicate nell'Accordo 20/51/CR8/C9 fra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano recante deroga temporanea alle linee guida approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 25 luglio 2019 in materia di FAD/e Learning, è applicabile durante la fase di emergenza epidemiologica COVID 19;

7) di dare atto che la Regione Calabria, Ufficio di Cosenza, ha facoltà di effettuare in qualsiasi momento ispezioni e controlli circa il regolare espletamento delle attività formative, rispetto a quanto previsto dal progetto autorizzato;

8) di dare atto che la presa d'atto potrà essere revocata in qualsiasi momento, ove si accerti il venir meno dei requisiti previsti dalla normativa citata in premessa o nel caso in cui vengano rilevate gravi irregolarità nella realizzazione degli interventi formativi approvati;

9) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

10) di puntualizzare che l'avvio dell'attività formativa per le edizioni successive alla prima, rimane subordinata a parere autorizzativo in capo a questo Settore 2- Ufficio di Cosenza, sulla scorta di distinta istanza prodotta in forma di legge dall'Ente ProjectLife e, corredata oltre che dalla consueta documentazione di rito, anche di apposita dichiarazione resa dal legale rappresentante attestante il mantenimento delle condizioni oggettive e soggettive preordinate al rilascio del presente atto;

Dato atto che risulta in atti, presso l'Ufficio di Cosenza, la comunicazione antimafia, ai sensi dell'art. 87 del D.lgs. 6 settembre 2011, PR_CSUTG_Ingresso _0004404_20200120, con esito negativo;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

11) di notificare copia del presente provvedimento all'Ente ProjectLife, da parte del responsabile del procedimento, e di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto sul BURC, ai sensi della L.R. 6

aprile 2011 n. 11, e sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D.lgs. 14/03/2013 n. 33, entrambi a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente;

- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, T.A.R. Regione Calabria Catanzaro, da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

MORRONE GINA SARA

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

TROTTA ANTONIETTA

(con firma digitale)